

Progetto: “Acqua: maneggiare con cura”

In quest’anno scolastico i ragazzi delle classi terze del Circolo di Cerea hanno avuto una grande opportunità: è stato organizzato apposta per loro un progetto proposto dalla Commissione Ambiente, dal titolo “**ACQUA: MANEGGIARE CON CURA**”, organizzato dalla “G E A ONLUS - Associazione per l’educazione ambientale”, tenuto dalla Dott.ssa Silvia Lunardi.

Il progetto era articolato in due incontri di due ore ciascuno.

Durante il primo i bambini hanno compreso che l’acqua è una fonte insostituibile di vita, è un bene di tutti, ma nel nostro comportamento quotidiano sembriamo non rendercene conto, infatti noi Italiani siamo i più spreconi d’Europa: un europeo consuma in media 179 litri d’acqua al giorno, un italiano 214!

I bambini poi hanno eseguito un test per verificare se personalmente sono “spreconi” o “risparmiatori” di acqua, infine con l’aiuto della Dott.ssa Lunardi hanno fatto alcune proposte per ridurre gli sprechi (foto 1) come:

- non giocare con l’acqua
- fare la doccia in minor tempo
- chiudere il rubinetto quando ci si insapona
- non lasciare il rubinetto aperto ...



Foto 1
Proposte per ridurre gli sprechi

Nel secondo incontro i bambini hanno osservato alcuni esperimenti eseguiti per comprendere che cos’è l’inquinamento e quali danni può provocare:

1. VEDIAMOCI CHIARO

Materiale: 2 bicchieri trasparenti, un'insalatiera, un cucchiaio, dell'acqua, un foglio bianco, un pennarello nero e caffè liquido.

Abbiamo riempito d'acqua il bicchiere e l'insalatiera (foto 2), abbiamo disegnato su un foglio di carta una croce. Sono stati versati poi due cucchiaini di caffè nel bicchiere e due nell'insalatiera (foto 3 e 4). Poi è stato riempito il secondo bicchiere con l'acqua dell'insalatiera. I bambini hanno appoggiato ciascun bicchiere sopra il foglio con la croce e hanno potuto constatare che la stessa quantità di una sostanza in poca acqua si nota di più che in tanta acqua (foto 5 e 6).



Foto 2
Riempiamo d'acqua un'insalatiera e un bicchiere



Foto 3
Versiamo due cucchiaini di caffè nel bicchiere



Foto 4
Versiamo due cucchiaini di caffè nell'insalatiera

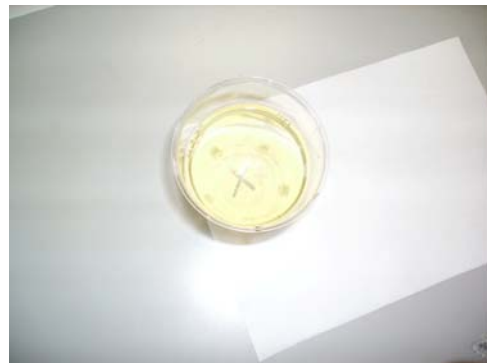


Foto 5
Bicchiere con l'acqua dell'insalatiera



Foto 6
Bicchiere con due cucchiari di caffè

2. IL FIORE CHE AFFONDA

Materiale: un foglio di carta, una matita, un paio di forbici, due bacinelle e il detersivo per i piatti.

Sono stati disegnati e ritagliati due fiori di carta, sono state riempiti d'acqua due contenitori, in uno è stato aggiunto un po' di detersivo. I bambini hanno ripiegato i petali dei fiori e li hanno posati delicatamente sulla superficie dell'acqua, uno per bacinella (foto 7, 8, 9).

Nella bacinella con sola acqua, la parte di fiore che si bagna prima è quella inferiore: le fibre si gonfiano di acqua e si distendono, come succede quando sbocciano i fiori veri (foto 10). Nell'acqua con il detersivo il fiore affonda, perché i saponi permettono di assorbire l'acqua più rapidamente, le fibre di carta si bagnano di più e il fiore appena sbocciato affonda (foto 11 e 12).

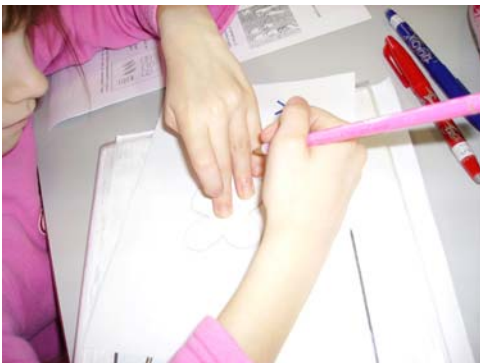


Foto 7
Disegniamo i fiori di carta



Foto 8
Fiore ripiegato



Foto 9
Contenitore con aggiunta di detersivo



Foto 10
Mettiamo i fiori nei due contenitori



Foto 11
Contenitore col detersivo: i fiori affondano

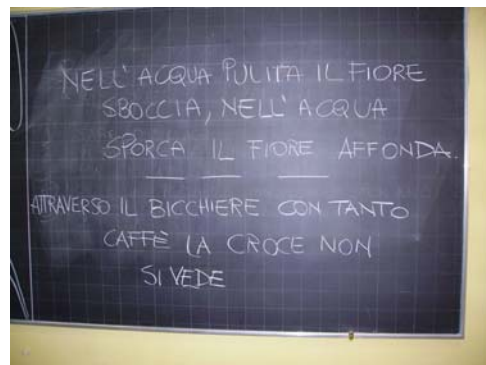


Foto 12
Conclusioni

3. COSA FANNO LE PIUME

Materiale: 3 vasetti, acqua, olio per automobili, detersivo, 3 penne d'uccello.

Abbiamo riempito il primo vasetto con sola acqua, il secondo con l'olio e il terzo con acqua e detersivo, abbiamo poi immerso una penna in ogni vasetto.



Foto 13
Tre bicchieri contenenti acqua, sapone e olio



Foto14
Introduciamo una penna nell'acqua

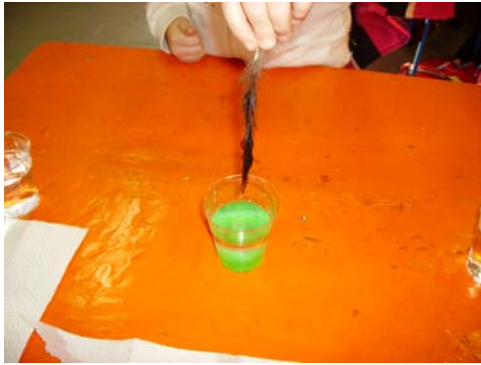


Foto 15
Introduciamo una penna nel sapone



Foto 16
Introduciamo una penna nell'olio

La penna è impermeabile e isola l'uccellino dal freddo e dall'acqua, quindi la sola acqua non crea nessun problema. I detersivi e il petrolio, invece le rovinano: non riescono più ad asciugarsi, non sono più impermeabili e l'uccellino non riesce più né a volare né a cercarsi il cibo.



Foto 17
Le tre piume dopo l'esperimento

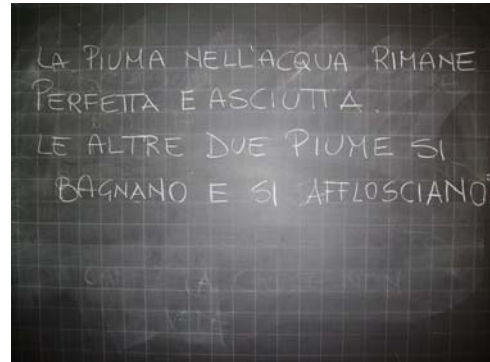


Foto 18
Conclusioni finali

Alla fine di questi due incontri molto ricchi di informazioni utili, i ragazzi hanno capito che sprecando e sporcando l'acqua la rendiamo una risorsa non più rinnovabile per noi stessi e per le generazioni future.